



INIZIAZIONE CRISTIANA – FAMIGLIE 5° ANNO (CRESIMA A NOVEMBRE 2018)

ANNO PASTORALE 2018-2019

Care famiglie, eccoci ormai a poche settimane dalla Celebrazione della Cresima! Vogliamo ritrovarci come ogni anno per iniziare insieme condividendo il momento della festa dell'Oratorio e del Mandato catechistico.

Sarà questo un momento fortemente comunitario che ci vedrà riuniti insieme a tutte le famiglie della nostra comunità nel contesto della Festa di Apertura dell'Anno Oratoriano.

Avendo la Cresima l'11 novembre (15.30) non chiediamo ora il rinnovo dell'accordo educativo, ma in questo pieghevole vi indichiamo tutti i momenti da qui alla Cresima e soprattutto le indicazioni per il proseguimento del cammino da novembre in avanti, a cui teniamo molto. Invito tutti voi a sostenere i ragazzi nella scelta di continuare l'esperienza cristiana in Oratorio in modo diretto e attivo attraverso la frequenza al catechismo settimanale e alle iniziative parrocchiali.

Ho pensato di individuare degli incontri per voi genitori anche dopo la Cresima, a partire dalla positività del percorso condiviso insieme in questi quattro anni, del quale vi ringrazio di cuore; mi sembra un'occasione per proseguire anche tra noi adulti un cammino di fede sullo stile degli incontri già vissuti in questi anni.

Grazie!

don Andrea

Ecco gli appuntamenti fino alla Cresima...

- **VENERDI 5 ottobre alle 17.00 in chiesa:** Confessione per i ragazzi
- **DOMENICA 7 ottobre alle 15.00 in chiesa:** Mandato Catechistico

Incontri per i ragazzi:

- **Venerdì 12 ottobre**
- **Venerdì 19 ottobre**
- **Venerdì 26 ottobre**
- **Venerdì 9 novembre**

Giovedì 8 novembre ore 21 in chiesa: Confessioni per padrini e genitori

Sabato 10 novembre Ritiro spirituale per la Cresima (Oratorio S.Giorgio)

9.00-12.30 Ragazzi

11.30-12.30 Padrini e Genitori

Domenica 11 novembre ore 15.30 Celebrazione della Cresima.

Ritrovo per i ragazzi ore 15.00 in Oratorio.

...e qui quelli del post-Cresima

Per i **ragazzi** da venerdì 16 novembre ore 18.30 in Oratorio.
(per tutti i venerdì del calendario scolastico)



Per i **genitori** due appuntamenti dopo la Cresima:

Domenica 10 febbraio e Domenica 7 aprile dopo la Messa delle 10.30.

Messaggio dell'Arcivescovo per la Festa di Apertura dell'Anno Oratoriano



Benedico l'inizio dell'anno oratoriano. L'inizio dell'anno oratoriano è la "festa degli oratori". Infatti è la festa della partenza: partire è festa perché c'è una meta da raggiungere, c'è una compagnia che condivide, c'è la fierezza di non stare fermi.

La meta da raggiungere, il traguardo desiderabile è la gioia di Dio, il suo Regno, la vita di Dio in noi. Si può anche chiamarla santità: quella vissuta da molti, come Papa Paolo VI, che è stato nostro Arcivescovo, don Francesco Spinelli e mons. Oscar Romero che

Papa Francesco proclamerà santi nel mese di ottobre. Si mettono in cammino quelli che credono alla promessa di Dio: sanno che di Dio ci si può fidare. Non cercano la gloria, sanno che è solo fumo. Non cercano guadagni, sanno che per chi ha sete, nessuna bevanda che si compri al mercato può bastare. Cercano la gioia e sanno che non ci sono mercanti di gioia. Perciò si mettono in cammino verso la terra promessa da Dio: Via così!

La compagnia che condivide è l'amicizia sana, limpida, allegra di coloro che guardano insieme verso la meta e si aiutano e si incoraggiano gli uni gli altri. L'amicizia non è la compagnia degli stupidi, che si divertono a fare danni, non è il gruppo degli sfaticati, che si adagiano nello sperpero del tempo tra chiacchiere e sciocchezze, non è la zavorra dei burloni, che paralizzano con il disprezzo ogni slancio. L'amicizia è quella stima che fa apprezzare gli altri come presenze che sostengono nell'impresa, è quella confidenza delle cose importanti che rende partecipi dei segreti di Dio: «vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi» (Gv 15,15). Nessuno può attraversare il deserto da solo, ma coloro che hanno stretto un patto di amicizia possono affrontare ogni sfida. Insieme! Siano benedette tutte le persone, preti, diaconi, consacrati e consacrate, educatori e animatori, volontari e collaboratori che accompagnano i ragazzi e le attività dell'oratorio. Fare il bene fa bene anche a chi lo compie. Così si cresce: insieme! Via così!

La fierezza di non stare fermi fa crescere la stima di sé. La stima di sé non è la presunzione degli esibizionisti che si illudono di essere perfetti e invincibili, come i personaggi dei cartoni. La stima di sé non è quello stare a guardarsi allo specchio, per trovarsi tanto carini e pensarsi tanto attraenti. La stima di sé non è l'ingenuità di chi si crede capace di tutto, solo perché non ha mai fatto niente. La stima di sé è piuttosto la gratitudine per i doni, le doti, i talenti ricevuti che nell'esperienza dei gesti minimi si accorge che è capace di fare il bene, di dare gioia, di farsi amare. La stima di sé sconfigge il complesso di inferiorità che suggerisce di stare fermi perché "tanto non sei capace". La stima di sé si esprime nel sapere che così come sei fatto, anche con limiti e difetti e peccati, proprio così come sei fatto, sei adatto alla vita. Perciò avanti! Via così!

Benedico la fedeltà alle proposte oratoriane. Non benedico solo l'inizio. Benedico anche la perseveranza. Alcuni sono tentati di ridurre l'oratorio all'oratorio estivo, qualche settimana di impegno, di amicizia, di cose ben fatte. Invece l'oratorio propone un cammino che si distende per tutto l'anno. Credo che sarebbe utile che durante l'anno si chiamino tutti a rinnovare la festa, la fierezza, la compagnia di una meta da continuare a desiderare. Io mi immagino che a gennaio, nelle feste di sant'Agnes per le ragazze, di san Sebastiano per i ragazzi, e di san Giovanni Bosco per tutti, si celebri la festa della

perseveranza. Si rifletta e si preghi insieme per la responsabilità educativa. Si fermi un po' la frenesia delle iniziative per rinnovare l'invito, rilanciare le proposte a venire e stanare le pigrizie.

Benedico le verifiche. Non benedico solo gli inizi, non benedico solo la fedeltà. Benedico anche le conclusioni, le verifiche, i momenti per dire grazie e fare autocritica. La conclusione dell'anno oratoriano e l'apertura dell'oratorio estivo è il momento opportuno per chiamare tutti i collaboratori a verificare il cammino compiuto. La verifica non è solo la serata in cui si rivedono insieme le foto degli eventi dell'anno. È invece il momento per un confronto con le intenzioni originarie, le indicazioni che io stesso ho scritto in questo messaggio, le vicende dell'anno e le grazie ricevute. La verifica per i cristiani non è un bilancio che fa i conti e misura i risultati, è piuttosto un esercizio di verità che si mette in ascolto del Signore per rendere grazie, riflettere sulle proposte e sulle risposte, riconoscere inadempienze e inadeguatezze e ripartire, fiduciosi e lieti.

(Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano)



Festa 4-7 Ott dell'ORATORIO



Programma

► SABATO 6 ottobre

19.30 Cena per tutte le famiglie:

Fish&Chips oppure Pollo e Patatine

(8 euro i bambini fino alle medie; 10 euro gli adulti. Bibita e caffè compresi)

Prenotazione dal Sig Renato in segreteria entro Mercoledì 3 ottobre

21.00 Spettacolo per i piccoli con Enrico Croce

20.45 Giovani in Duomo per la Reddito Symboli

► Domenica 7 ottobre

10.30 Santa Messa in Oratorio

Professione di Fede dei 2004

15.00 Mandato Catechistico

in chiesa parrocchiale. A seguire: Iscrizioni catechismo

MEGAGIOCO con effetti speciali

Rivolto a tutti i bambini delle elementari e medie

16.30 Inaugurazione Spazio 0-6 anni

Rivolto a tutte le famiglie con bambini piccoli

17.30 Merenda per tutti

► Giovedì 4 ottobre

21.00 "Educare in Oratorio"

Incontro con don Stefano Guidi,

direttore della FOM (Fondazione Oratori Milanesi)

► Venerdì 5 ottobre

19.30 Cena Campeggio III° Turno

21.00 Visione delle foto con i genitori

Per tutto il week end saranno presenti due giochi gonfiabili –ingresso libero-

Funzionerà un mini servizio bar con patatine fritte e panini con la salamella

